



LO SMOTTAMENTO  
DI MAGGIO  
SUGGERISCE  
PRUDENZA,  
MA NON CAMBIA  
LE PROSPETTIVE  
DI CRESCITA  
DEL TERRITORIO

## CAPRIOLO: DOPO LA FRANA AL LAVORO PER CONSOLIDARE, IN VISTA IL PIANO REGOLATORE

Il territorio della provincia di Brescia custodisce, nella varietà delle sue forme e nella suggestione dei suoi paesaggi, un patrimonio ricchissimo, in larga misura ancora da scoprire. In questa molteplicità di esempi storici, di beni artistici e peculiarità naturali sta il vero punto di forza. È il caso di Capriolo, adagiato per metà nella dolce pianura della Franciacorta, dove ha trovato il suo maggior sviluppo dal dopoguerra, e conservato nelle sue radici medievali sulle colline adiacenti. Coniugare questa caratteristica con il moderno progresso che parla di attività produttive, di caratteristiche turistiche, di coltivazioni di pregio, non è certo opera facile.

Il Piano regolatore generale è super datato. Corretto da tutta una serie di varianti, si appresta a lasciare al nuovo Prg il compito di ridisegnare l'assetto urbanistico comunale. Entro l'estate dovrebbe essere approvato dal Consiglio. "Il progetto che mi sta più a cuore - racconta il sindaco Fabrizio Rigamonti - rimane il recupero integrale della parte medievale, quello che viene chiamato il Monte, che è stato al centro di un evento calamitoso, solo poche settimane fa, che ha fatto temere il peggio". La frana che ha coinvolto la parte



*I segni della ferita subita dal comune di Capriolo il mese scorso: quanto accaduto non ferma i progetti dell'Amministrazione, anche se ora la questione principale riguarda il consolidamento dell'area.*

**I lavori di messa in sicurezza proseguono a spron battuto; il muro di contenimento è stato eretto e i tecnici della protezione civile stazionano da maggio a Capriolo per il costante monitoraggio del versante franoso. "Tutto questo - precisa il sindaco Rigamonti - non coinvolge assolutamente il centro abitato ma limiterà, in futuro, lo sviluppo dei nuovi quartieri che sorgono ai piedi del movimento.**

EDILIZIA  
RESIDENZIALE  
E CONVENZIONATA  
TROVERANNO  
NUOVI SPAZI:  
NEL PRIMO CASO  
IL TARGET  
SARÀ MEDIO-ALTO

nord ovest della collina che sorge proprio al centro del paese cosiddetto nuovo, sviluppatosi solo dopo gli anni Cinquanta, ha lanciato un vero allarme con l'evacuazione di 200 famiglie che hanno potuto però rientrare in meno di 48 ore nella loro case. Sono in effetti due le situazioni geologicamente differenti: la parte del Castello che sorge a sud, quella storica, fonda le sue "radici" sulla roccia, e non corre, quindi, alcun pericolo; la zona franata, con il relativo crollo di una costruzione, è poggiata, invece, su arenaria e argilla, sul lato nord ovest della collina. I lavori di messa in sicurezza proseguono a spron battuto; il muro di contenimento è stato eretto e i tecnici della protezione civile stazionano da maggio a Capriolo per il costante monitoraggio del versante franoso. "Tutto questo - precisa il sindaco Rigamonti - non coinvolge assolutamente il centro abitato ma limiterà, in futuro, lo sviluppo dei nuovi quartieri che sorgono ai piedi del movimento. In proposito, ci accingiamo a ridisegnare parte del Prg in funzione della sicurezza futura dei capriolesi, mentre per quanto riguarda il centro storico, ribadisco cresciuto su roccia e quindi stabilissimo, non vi sono ostacoli al progetto di riqualifica". Si tratta nel suo complesso di un quartiere caratterizzato da strade piccole e strette. Un tipico esempio di architettura urbanistica di antica data, dove la vicinanza delle abitazioni costituisce in molti casi un vero e proprio freno allo sviluppo, che abbisogna di restauro. Ripartire il borgo storico allo splendore di un tempo è la sfida accettata appieno della Giunta Rigamonti che cercherà, pian pian-



*Il sindaco Fabrizio Rigamonti*

no, di incentivare la riqualificazione di quello che è uno dei gioielli della Franciacorta. Dopo che i lavori sul fronte della frana saranno completamente terminati e non si rischie-



*Un suggestivo scorcio di Capriolo*

rà più di vivere momenti di grande paura, come è avvenuto il 4 maggio di quest'anno.

"Il nostro territorio ha vissuto grandi condizionamenti - annota il sindaco Fabrizio Rigamonti - proprio per la sua collocazione geografica che identifica il confine naturale ad ovest con il fiume Oglio, e conseguentemente con il Parco, che separa dalla Bergamasca. Come dire che non ci sono più terreni per costruire in quella parte, in particolare, strutture produttive e commerciali che si sono sviluppate verso sud, ai bordi dell'autostrada".

Il nuovo quartiere industriale, di 100 mila metri quadrati, si aggiungerà ai 400 mila metri quadrati esistenti e attivi. L'intenzione è creare un piccolo Pep per incentivare le piccole ditte di Capriolo (sono oltre 1500 complessivamente su una popolazione di 8500 abitanti, dei quali circa 300 immigrati regolari che vivono e lavorano con le famiglie nel Comune) ad uscire definitivamente dal centro. Con il valore aggiunto della facilità di collegamento, data la vicinanza con il casello della A4 di Palazzolo che è in territorio capriolese.

Per quanto riguarda l'edilizia residenziale è stato deciso un aumento della cubatura: a nord, nella zona panoramica collinare, sorgeranno case per un target medio-alto; al piano, col nuovo Prg verranno privilegiate, la percentuale non è stata ancora fissata, abitazioni più popolari, con una quota di edilizia residenziale convenzionata.

Gli edifici scolastici dovranno essere sottoposti ad un restyling: nuovi spazi per laboratori alle ele-

GLI EDIFICI  
SCOLASTICI  
DI MEDIE  
ED ELEMENTARI  
DOVRANNO  
ESSERE  
SOTTOPOSTI  
AD UN RESTYLING

mentari e una revisione generale per le medie, dotate di ampie vetrate e strutture che disperdono il calore. La scuola materna, fiore all'occhiello dell'Amministrazione Rigamonti, è stata inaugurata all'esordio di questo anno scolastico. E' stata definita tra le più belle d'Italia perché dotata di aule spaziose, servizi all'avanguardia, spazi gioco, laboratori didattici con computer annessi e lezioni d'inglese per tutti i bambini.

Due palazzine, con 18 mono e bilocali per un costo di 700 mila euro per gli anziani, verranno realizzate a breve; il progetto definiti-

vo è già redatto. La viabilità oggi risponde alle esigenze di snellimento del traffico di attraversamento dell'abitato, grazie alle numerose opere ultimate o in via di completamento. Eliminati i semafori e inaugurata l'intersezione rotatoria tra le 469 Sebina occidentale e la Provinciale XII, denominata delle "Cinque vie", attraverso un accordo di programma con la Provincia di Brescia, Capriolo respira e vede il flusso veicolare molto scorrevole. Il Comune ha progettato e appaltato i lavori per un importo complessivo di oltre 340 mila euro (155 mila sono stati a carico della Provincia).

Anche la nuova piazza, per una spesa di un milione e 200 mila euro sorgerà in tempi stretti, con la demolizione del vecchio municipio, edificio di nessun pregio storico e architettonico, con la costruzione di un parcheggio sotterraneo.

Un intervento che darà a Capriolo il vero cuore del paese che mancava sinora. Insomma, il disastro accaduto non ha certo posto un freno alle possibilità di sviluppo del paese.

**Wilda Nervi**

## CASARI EDILSERVICE

Via Preferita-Trav.1^ n°10 25014 CASTENEDOLO (BS)  
Tel. 030 2131471 (r.a.) fax 030 2733068 E-mail : info@casariedilservice.it

una società che oltre a proporre i prodotti delle Ditte rappresentate è in grado di dare al professionista edile una consulenza sui seguenti argomenti

*\* RISANAMENTO E TRATTAMENTO MURATURE UMIDE*

*\* IMPERMEABILIZZAZIONE E COIBENTAZIONE COPERTURE*

*\* IMPERMEABILIZZAZIONI DI SCANTINATI E LOCALI SOTTO FALDA*

*\* TECNOLOGIE DI RIPARAZIONE, RINFORZO STRUTTURALE E  
INCOLLAGGI MONOLITICI ( beton-plaquè e fibra di carbonio )*

*\* ESECUZIONE SOTTOFONDI LEGGERI, ISOLANTI, PER PAVIMENTI RADIANTI, ECC.*

*\* DEPURATORI, TRATTAMENTI ACQUE 1^ PIOGGIA, SEPARATORI OLII E IDROCARBURI*

**www.casariedilservice.it**

per la ricerca di tecnologie e materiali edili visitate il sito bresciano

**www.guidamaterialiedili.it**